SCHEDA

PVCP - Provincia



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00757724
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio

RM

PVCC - Comune	Tolfa	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1490	
DTSF - A	1510	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito umbro-toscano	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	130	
MISL - Larghezza	90	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; bambino.	
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco proviene dall'omonima chiesa di S. Maria di Cibona dalla cui parete di fondo fu staccato e qui trasportato con solenne processione nel 1937. L'immagine fu fatta dipingere tra la fine del 1400 e gli inizi del 1500 da Agostino Chigi, appaltatore della miniera di allume della zona, in una edicola cinquecentesca, poi ampliata in cappellina nel sec. XVII (ancora esistente nel vicino bosco, restaurata nel 1858) nella località appunto detta di Cibona (fraz. del comune di Allumiere) prossima alle Cave. Successivamente (1617) l'immagine fu portata nella chiesa appositamente eretta. Le figure dei SS. Giovanni e Giacomo che erano ai lati della Madonna separate durante quest'ultimo trasferimento, sono andate perdute. Un'incisione della Madonna di Cibona fu eseguita a Roma nel 1634 da M. Greuter (F. Mignanti a cura di O. Morra, 1936, p. 115). La testa della Madonna e del Bambino	
	furono incoronate d'oro nel 1704, ma le corone originali sono andate perse durante l'occupazione francese di Tolfa, nel 1799. Di autore ignoto (Mignanti, p. 115) "opera di antica scuola del Girlandaio, l'antico affresco cinquecentesco è stato poi completamente ridipinto in	

un malinteso restauro. Nell'eliminazione di quest'ultimo, sperava C. Pietrangeli (Spoletium, 1973, pp. 45-54) proponendo per il ripristino di utilizzare una copia secentesca su tela dell'immagine (anche se non del tutto fedele all'originale) collocata nella cappella di S. Cristoforo a Sustrico, presso Spoleto, fatta dipingere molto probabilmente da Nicolò Leti, vescovo di Acquapendente dal 1655 al 1674

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS RM 00754724

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1995

CMPN - Nome Lombardi S.

FUR - Funzionario

responsabile

Carloni L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2005

RVMN - Nome ARTPAST/Bencini L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2005

AGGN - Nome ARTPAST/Bencini L.

AGGF - Funzionario

responsabile

NR (recupero pregresso)